



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Newsletter n. 6

Seguici su    

Avviato il dibattito sulla Politica Agricola Comune post 2020



Fonte: Comunicazione "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura"

Con la [Comunicazione "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura"](#) la CE ha avviato il dibattito sulla [nuova Politica Agricola Comune](#) (PAC) per il post 2020.

La Comunicazione fornisce indicazioni su come dovrà essere il modello di attuazione, basato sui risultati, della futura PAC che dovrà essere più semplice, più moderna e sostenibile, nonché più attenta al reddito degli agricoltori e più orientata all'efficienza delle risorse, alla [tutela dell'ambiente e all'azione per il clima](#), in un quadro di maggiore sussidiarietà tra CE e Stati membri.

Anche il recente Rapporto *EU agricultural outlook report 2017 - 2030* evidenzia come l'agricoltura possa e debba contribuire agli impegni dell'UE in materia di cambiamenti climatici e di sostenibilità ambientale. In tale contesto, la nuova architettura "verde" della PAC è chiamata, in particolare, a promuovere approcci collaborativi e collettivi che coinvolgano gli agricoltori e i vari *stakeholder* nella fornitura di beni pubblici e servizi ecosistemici legati a suolo, acqua, biodiversità, qualità dell'aria, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, oltre che alle bellezze paesaggistiche. Dovranno, inoltre, essere messi a punto programmi che integrano il trasferimento delle conoscenze, la diffusione delle tecnologie moderne con gli investimenti ambientali e le azioni per il clima.

La futura PAC potrà prevedere, inoltre, misure specifiche ad alto valore aggiunto ambientale quali: la conservazione del pascolo permanente, il mantenimento e la creazione di elementi paesaggistici, l'agricoltura nelle zone soggette a vincoli naturali, l'agricoltura biologica, nonché i regimi individuali o collettivi orientati alla salute del suolo, alla biodiversità e alla cura dei bacini fluviali.

Il Rapporto [EU agricultural outlook report 2017 - 2030](#) (2017) dedica un capitolo agli aspetti ambientali con l'analisi degli sviluppi dei mercati agricoli dell'UE. Gli indicatori ambientali e climatici utilizzati sono: le emissioni di gas a effetto serra non CO₂ (metano, protossido di azoto, ecc.), le emissioni di ammoniaca e la variazione del bilancio di azoto. Secondo i dati forniti, le emissioni totali di gas serra non CO₂ provenienti dall'agricoltura potrebbero diminuire dell'1,5% entro il 2030, rispetto al 2008, grazie alle moderne tecniche agricole che riducono l'uso e migliorano l'efficienza di *input* come i fertilizzanti.

LA PIATTAFORMA PROPONE

La Piattaforma delle Conoscenze offre alcuni esempi di buone pratiche realizzate in Italia che possono dare un contributo a una nuova politica agricola impegnata al raggiungimento di obiettivi ambientali e climatici.

Progetti finanziati nell'ambito del Programma LIFE: [ECOMAWARU](#) "Gestione eco-sostenibile dell'acqua e delle acque reflue nelle aree rurali", [WSTORE2](#) "Conciliare l'agricoltura con l'ambiente attraverso nuove forme di *governance* dell'acqua nelle zone costiere salmastre", [BIOREM](#) "Sistemi innovativi per il ripristino biochimico ed il monitoraggio dei suoli degradati", [SOILPRO](#) "Monitoraggio per la protezione del suolo", [RII](#) "Riqualificazione Integrata Idraulico Ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia Romagna".

Progetti a valere sul Programma per la competitività e l'innovazione(CIP): [FERPODE](#) sullo smaltimento delle eccedenze della pollina addizionate con estratti vegetali per creare un nuovo fertilizzante organico per il mercato agroalimentare; nell'ambito del 7° Programma Quadro: [WASSERMed](#) "Disponibilità d'acqua e sicurezza idrica nell'Europa meridionale e nel Mediterraneo".



L'intervista

Intervista ad **Alessandro Monteleone del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)**, ente attuatore per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del Programma RRN.

[Leggi L'intervista...](#)





L'ESPERIENZA DEL PROGETTO AQUA: RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO AGRO-ZOOTECNICO DELLE ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI:



[Guarda il video](#)

Con il [progetto AQUA](#) (avviato nel 2010 e conclusosi nel 2014) è stato possibile ridurre l'inquinamento delle acque, sotterranee e superficiali, ottimizzando la gestione dei nutrienti di origine agricola nelle aziende zootecniche. Infatti, nelle aree con un'elevata intensità agricola l'inquinamento delle risorse idriche è dovuto, in molti casi, a un'eccessiva concentrazione dei nutrienti (azoto e fosforo) utilizzati per fertilizzare i campi, sia in forma di concimi di sintesi che di reflui zootecnici. Nel progetto sono state coinvolte alcune aziende delle regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, che

hanno attuato interventi riguardanti la separazione solido-liquido e la valorizzazione delle frazioni solide dei liquami bovini, l'adozione di sistemi di spandimento degli effluenti ad alta efficienza, l'introduzione della rotazione delle colture, la riduzione della dispersione dei nutrienti dai terreni alle acque attraverso specifiche tecniche agro-ambientali (drenaggio controllato, fitodepurazione e fasce tampone), la riduzione dell'azoto escreto negli allevamenti attraverso apposite diete per i bovini/suini. Tali tecniche e pratiche di gestione possono essere utilizzate con profitto anche in altre aziende zootecniche del Nord Italia o in altri Paesi europei dove sono presenti aree ad elevata densità di allevamenti.

La valutazione della sostenibilità ambientale ed economica, effettuata nelle aziende dimostrative, ha evidenziato che le pratiche adottate hanno portato benefici all'ambiente senza generare costi aggiuntivi e senza penalizzare la produttività e la qualità delle produzioni delle aziende di allevamento suini e bovini. In virtù dei benefici ottenuti, le aziende anche dopo la fine del progetto hanno continuato ad applicare le tecniche sperimentate.

Nel corso del progetto è stato realizzato il [Tool di calcolo](#) del bilancio dell'azoto negli allevamenti bovini e suini che comprende: il [Calcola N](#), un'applicazione web per misurare il bilancio dell'azoto negli allevamenti di bovini/suini, e il [Manuale Calcola N](#) come supporto per il suo utilizzo; lo [Strumento per il monitoraggio del trasferimento delle frazioni solide degli effluenti zootecnici](#), un'applicazione indirizzata principalmente a consorzi o gruppi di aziende, utile per dare evidenza del trasferimento delle frazioni solide dalle zone con surplus di azoto a quelle con necessità di sostanza organica. Per il suo corretto utilizzo è stato predisposto il [Manuale del Gestionale](#).

Ulteriori materiali e report sono disponibili nella sezione [Documentazione](#) del sito web del progetto.

Creare sinergia tra i Programmi europei con il progetto AQUA

Diverse attività del progetto, come quelle di seguito indicate, potrebbero essere incentivate con i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR):

- interventi sulle diete dei bovini/suini per la riduzione dell'azoto escreto dagli animali da reddito;
- tecniche per la distribuzione in campo degli effluenti di allevamento;
- ordinamenti colturali con lunga stagione di crescita ed elevate asportazioni di azoto;
- tecniche ambientali per contenere le perdite di nitrati (es. fasce tampone alberate, drenaggio controllato e fitodepurazione);
- approccio consortile nella valorizzazione degli effluenti di allevamento, con trasferimento di effluenti da aziende zootecniche a aziende non zootecniche;
- connessione tra aziende con allevamento e impianti di digestione anaerobica (biogas), con trasferimento di effluenti dalle prime ai secondi.

Ciò consentirebbe di sviluppare la complementarità tra il Programma LIFE e i Programmi di Sviluppo Rurale, e di replicare le buone pratiche. I risultati delle pratiche per la gestione degli effluenti sperimentati sono stati già utilizzati, nel periodo di svolgimento di AQUA, per la definizione delle misure dei PSR nelle regioni delle aziende target.





Notizie

PIATTAFORMA TP Organics promuove l'innovazione e la ricerca sui prodotti alimentari e l'agricoltura biologica, informa i *policy-maker* sulle priorità della ricerca in ambito bio e favorisce lo scambio di conoscenze tra agricoltori, aziende e ricercatori.

Publicato **[l'opuscolo "Tutela dell'ambiente acquatico e della biodiversità dall'uso di prodotti fitosanitari: una sfida di sviluppo rurale"](#)**, realizzato nell'ambito del "progetto Ramsar" del Programma [Rete Rurale Nazionale 2014-2020](#). Mette in relazione le 18 misure indicate nelle **["linee guida"](#)** per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette" con le opportunità di alcune misure previste nei PSR.

Approvate dal Mipaaf le **["Linee guida per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia"](#)** che individuano le metodologie necessarie per affrontare la sfida dell'innovazione per le imprese e gli stakeholder del settore agricolo nel nostro Paese.



Eventi

[World Sustainable Energy Days 2018, 28 febbraio - 2 marzo 2018, Wels \(Austria\)](#). **[Conferenza](#)** annuale sull'utilizzo dell'energia pulita per il miglioramento della competitività, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo del mercato. L'evento vedrà la presenza di un qualificato pubblico proveniente dal settore delle PMI, dal settore pubblico e dalla ricerca.

[Labirinto d'acque 2018, 21-24 marzo, Fontanellato \(Pr\)](#). Il Summit internazionale dedicato al tema dell'acqua propone 4 giorni di incontri e convegni per fare il punto sullo stato delle risorse idriche e sul futuro delle acque del Pianeta. Nel corso dell'evento l'**[UNESCO WWAP](#)** presenterà il suo Rapporto annuale dal titolo **["Le soluzioni basate sulla natura per l'acqua"](#)**.

[Global Symposium on Soil Pollution, 2-4 maggio 2018, FAO \(Roma\)](#). Il Simposio riunirà esperti internazionali per discutere le implicazioni ambientali, sanitarie e agricole dell'inquinamento del suolo e sviluppare strategie concrete per affrontare questo problema. L'evento rappresenta il primo passo nell'attuazione delle **["Linee guida volontarie per l'uso sostenibile del suolo"](#)** elaborate dalla FAO.



Bandi e opportunità

Approvato dal MATTM il [bando](#) relativo al "Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità nelle aree protette percorse dal fuoco". Sono previsti investimenti per 5 milioni di euro. Le proposte progettuali dovranno essere inviate alla Direzione generale per il clima ed energia del MATTM entro il **16 luglio 2018**.

Publicati nell'ambito dell'iniziativa **["Industrie biobased Joint Undertaking"](#)** i *topic* del **[piano di lavoro 2018](#)** della call che si aprirà il prossimo 18 aprile. Il bando 2018 presenta 21 temi per una dotazione finanziaria totale di 115 milioni di euro e si realizzerà nelle medesime 4 aree strategiche dello scorso anno: materie prime; processi; prodotti; assorbimento del mercato. La scadenza del bando per la presentazione delle proposte è il **6 settembre 2018**.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea
e gli organismi internazionali (SVI), Divisione II - Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari
Via Capitano Bavastro, 174 - 00147 Roma
Email: piattaformadelleconoscenze@minambiente.it - Telefono: 06.5722.8184

